



RELAZIONE DEL  
PRESIDENTE  
**al bilancio d'esercizio 2016**

# INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....</b>	<b>7</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	7
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI .....	8
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....</b>	<b>10</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA .....	15
<b>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....</b>	<b>17</b>
<b>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>18</b>
<b>7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO .....</b>	<b>20</b>
<b>8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014 .....</b>	<b>21</b>

## **1. DATI DI SINTESI**

Il bilancio dell'Automobile Club Pescara per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 36.154

totale attività = € 380.201

totale passività = € 313.182

patrimonio netto = € 67.019

margine operativo lordo €. 79.203

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

**Tabella 1.b – Stato patrimoniale**

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	1.245,00	1.660,00	-415,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	89.085,00	84.335,00	4.750,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>90.330,00</b>	<b>85.995,00</b>	<b>4.335,00</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	89.050,00	80.149,00	8.901,00
SPA.C III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	126.298,00	101.485,00	24.813,00
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>215.348,00</b>	<b>181.634,00</b>	<b>33.714,00</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>74.523,00</b>	<b>57.860,00</b>	<b>16.663,00</b>
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>380.201,00</b>	<b>325.489,00</b>	<b>54.712,00</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>67.019,00</b>	<b>30.866,00</b>	<b>36.153,00</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>195.908,00</b>	<b>202.357,00</b>	<b>-6.449,00</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>117.274,00</b>	<b>92.266,00</b>	<b>25.008,00</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>380.201,00</b>	<b>325.489,00</b>	<b>54.712,00</b>

**Tabella 1.c – Conto economico**

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	370.623	405.351	-34728
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	310.352,00	308.639,00	1.713,00
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>60.271,00</b>	<b>96.712,00</b>	<b>-36.441,00</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31,00	-356,00	387,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>60.302,00</b>	<b>96.356,00</b>	<b>-36.054,00</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.148,00	25.485,00	-1.337,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>36.154,00</b>	<b>70.871,00</b>	<b>-34.717,00</b>

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 79.203, in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

**Tabella 1a** – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	370.623
2) di cui proventi straordinari	
<b>3 - Valore della produzione netto (1-2)</b>	<b>370.623</b>
4) Costi della produzione	310.352
5) di cui oneri straordinari	13.529
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	5.403
<b>7 - Costi della produzione netti (4-5-6)</b>	<b>291.420</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)</b>	<b>79.203</b>

La riduzione della voce A1- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* è dovuta anzitutto allo spostamento dei Corrispettivi Sara alla voce A5- *Altri ricavi e proventi* per un totale di Euro 55.938 contro Euro 63.100 dell'anno 2015. Inoltre non si sono registrati, nell'esercizio appena chiuso, i proventi percepiti nel 2015 per il Progetto “Aci Karting in Piazza” da ACI SPORT SPA, per un totale di Euro 24.119, poiché l'evento non è stato riproposto. Per quanto riguarda le altre voci, si segnalano una contrazione in termini di saldo finale dell'importo delle quote sociali di Euro 8.579, una sostanziale invarianza dei proventi per tasse di circolazione (+ Euro 1.311) e dei proventi da utilizzo del marchio da parte delle Delegazioni, una leggera flessione dei ricavi per l'affitto del locale alla nuova società subentrata (-Euro 1.199 inevitabile la rinegoziazione delle condizioni contrattuali data la situazione del mercato immobiliare) e l'azzeramento del contributo di Euro 2.869 elargito nel 2015 dal Comune di Tocco da Casauria per la realizzazione del progetto di sicurezza ed educazione stradale “Piccoli Passi”.

Si rilevano ancora, nell'anno 2016, un contributo di Euro 2.000 ricevuto dalla società Aci Informatica e l'avvio del nuovo Progetto “Invita Revisione”.

Per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nel nuovo Conto Economico non viene più prevista l'indicazione degli oneri e dei proventi straordinari per cui, a partire dal 2016, tali componenti di reddito devono essere riclassificati tra le voci ordinarie di costi e di ricavi, mentre il bilancio chiuso nell'anno precedente deve essere adeguato proprio per recepire tali cambiamenti, con la ricollocazione degli oneri straordinari all'interno della voce B14- e dei proventi straordinari all'interno della voce A5-.

I proventi straordinari dell'anno 2015 riclassificati nella voce A5- sono pari ad Euro 1.403.

Passando ad analizzare i costi, si osserva come le spese per prestazioni di servizi siano complessivamente diminuite dell'importo di Euro 26.521 a causa dell'azzeramento dei costi relativi al Progetto "Aci Karting in Piazza" (-Euro 24.000) non riproposto nel 2016, della flessione delle provvigioni passive (- Euro 4.483) e delle spese condominiali. Tale decremento è stato solo in minima parte compensato dalla crescita delle spese per servizi informatici e di elaborazione (costi del nuovo progetto "Invita Revisione", spese di elaborazione e informatica).

Si rileva anche un aumento di Euro 9.265 degli oneri per l'indennità di Direzione corrisposta al Responsabile di Struttura Dr. Andrea Berardi, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo.

Gli oneri diversi di gestione sono complessivamente aumentati di Euro 19.225.

A fronte di una flessione delle spese per le aliquote sociali di Euro 7.872, vi è stato un incremento di Euro 4.129 dei rimborsi spese per l'assegnazione alle Delegazioni di un contributo per l'adeguamento delle insegne e delle perdite su crediti rilevate nell'esercizio per l'importo di Euro 9.684, a fronte della infruttuosità delle azioni esecutive esperite contro l'ex Delegato Camerlengo e della totale inesigibilità riscontrata per gli altri crediti.

Le imposte e tasse deducibili (Euro 2.623 per Tari, occupazione aree pubbliche ed oneri di registrazione) registrano un leggero aumento (Euro 573), come anche le indeducibili (Euro 620) relative ad Imu ed altri modesti importi.

Gli oneri straordinari riclassificati in B14 sono pari, rispettivamente, ad Euro 13.529 nell'anno 2016 (di cui Euro 11.354 derivanti da un riallineamento, con relativa riconciliazione, dei risconti attivi e passivi iniziali e finali rilevati nei due esercizi), ad Euro 1.000 nel 2015. Restano praticamente invariate le spese per gli omaggi sociali (pari ad Euro 4.849 mentre si riduce di circa Euro 1.900 la quota di IVA indetraibile e da conguaglio prorata).

La gestione finanziaria registra un miglioramento pari ad Euro 387 rispetto al precedente esercizio per la riduzione degli interessi passivi pagati sulla rateizzazione del piano di rientro.

Tutte le varie componenti indicate determinano una flessione dell'utile di esercizio realizzato che si attesta sull'importo di Euro 36.154 contro Euro 70.871 del precedente esercizio.

## 2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

### 2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2016, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state pari a n. 2 provvedimenti deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Ente rispettivamente nelle sedute del 29.03.2016 e del 25.10.2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	323.000,00	-61.350,00	261.650,00	252.359,00	-9.291,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavoro, semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	56.600,00	64.700,00	121.300,00	118.264,00	-3.036,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>379.600,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>382.950,00</b>	<b>370.623,00</b>	<b>-12.327,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.300,00		2.300,00	755,00	-1.545,00
7) Spese per prestazioni di servizi	93.500,00	5.000,00	98.500,00	82.419,00	-16.081,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	800,00		800,00	0,00	-800,00
9) Costi del personale	24.000,00	9.325,00	33.325,00	32.495,00	-830,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.000,00		8.000,00	5.403,00	-2.597,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti			0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	180.200,00	17.200,00	197.400,00	189.280,00	-8.120,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>308.800,00</b>	<b>32.025,00</b>	<b>340.325,00</b>	<b>310.352,00</b>	<b>-29.973,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>70.800,00</b>	<b>-28.675,00</b>	<b>41.625,00</b>	<b>60.271,00</b>	<b>17.646,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni			0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	200,00		200,00	294,00	94,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.800,00		1.800,00	263,00	-1.537,00
17)-bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-1.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.600,00</b>	<b>31,00</b>	<b>1.631,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D )</b>	<b>69.200,00</b>	<b>-28.675,00</b>	<b>40.525,00</b>	<b>60.302,00</b>	<b>26.328,00</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.500,00	670,00	29.170,00	24.148,00	5.022,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>40.700,00</b>	<b>-29.345,00</b>	<b>11.355,00</b>	<b>36.154,00</b>	<b>24.799,00</b>

Il totale del valore della produzione a chiusura dell'esercizio ha un differenziale negativo di Euro 12.327 rispetto alla la previsione definitiva 2016, essenzialmente dovuto alle flessioni dei ricavi precedentemente descritte. Gli altri scostamenti generano praticamente un differenziale pari a zero laddove alla crescita dei proventi da tasse di circolazione e dei rimborsi di spese (Euro 5.533) si accompagna una flessione di circa Euro 4.000 dei corrispettivi Sara e di circa Euro 1.300 dei proventi da locazione.

Il totale dei costi presenta al contrario una riduzione rispetto alle previsioni di Euro 29.973, dovuta a minori spese per provvigioni passive (di circa Euro 8.000), premi di assicurazione, spese condominiali, aliquote sociali pagate ad ACI ed altri oneri di gestione. In ogni caso tutte le voci di costo rispettano i limiti previsionali senza alcun sforamento rispetto agli

stessi ma anzi nel complesso si genera un differenziale tra valori e costi della produzione migliorativo rispetto al budget assestato.

Per quanto riguarda il totale proventi/oneri finanziari le previsioni definitive si sono discostate dal bilancio dal momento che si erano previsti maggiori costi per interessi passivi maturati sul piano di rientro con la sede centrale.

Lo scostamento dell'utile dal budget assestato è dovuto all'andamento positivo della gestione corrente prudentemente considerato nel momento dell'assestamento del budget.

## **2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

Nella tabella seguente viene sintetizzata la rimodulazione effettuata nel corso del 2016 con delibera del Consiglio Direttivo n. 223 del 25.10.2016

**Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>	10.000,00	3.000,00	13.000,00	8.760,00	-4.240,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	1.000,00	1.000,00	2.000,00	978,00	-1.022,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>11.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>9.738,00</b>	<b>-5.262,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>11.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>9.738,00</b>	<b>-5.262,00</b>

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali in corso d'anno si sono sostenute spese capitalizzate per il ripristino della pavimentazione e la verniciatura dei locali degli uffici di Via del Circuito n. 51 e per l'acquisto di nuove sedie destinate alla sala riunioni.

### **3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'Ente, anche al termine dell'esercizio 2016, ha consolidato il percorso nuovo fatto di efficienza, ottimizzazione delle risorse, eliminazione degli sprechi, razionalizzazione degli assetti finanziari.

Dal punto di vista economico l'esercizio 2016 chiude con un risultato positivo soddisfacente (Euro 36.154), superiore all'importo previsto nel budget (Euro 11.355), grazie proprio agli sforzi ed agli impegni costanti che hanno consentito di concludere già anticipatamente il piano di risanamento pluriennale e realizzare un patrimonio netto positivo di 30.866 al 31.12.2015 e di 67.019 nell'anno 2016.

Dal punto di vista finanziario l'Ente ha migliorato ulteriormente la gestione finanziaria, soprattutto ha riducendo l'indebitamento complessivo di 14.010 Euro per le passività non correnti (in termini percentuali circa -8,8%) e di Euro 6.449 per le passività correnti (in termini percentuali circa -3,2%).

E' chiaro che tutto questo non deve portare a ridurre l'attenzione verso tutti gli aspetti gestionali ed operativi che devono rimanere sempre oggetto di un controllo attento e costante.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati dalla sede centrale per il periodo 2016-2018 nella seduta del Consiglio Generale dell'ACI del 29.10.2015, comunicati dalla Direzione Amministrazione e Finanza con nota prot. 0012469/15 del 15/12/2015 si evidenzia:

- Obiettivo Economico  $\geq 0$  per ogni esercizio: il ROL per l'anno 2016 è positivo.
- Obiettivo Patrimoniale: con riguardo all'obiettivo dell'adeguatezza patrimoniale richiesta per il triennio 2016-2018 pari al 15% almeno del totale attivo, l'Ente al 31.12.2016 ha realizzato un patrimonio netto di € 67.019 (PNR = 17,62% dell'attivo patrimoniale di € 380.201), pertanto perfettamente in linea con quanto richiesto.
- Obiettivo Finanziario: l'Ente non registra debiti scaduti nei confronti di ACI.

## 4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

### 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.245	1.660	-415
Immobilizzazioni materiali nette	89.085	84.335	4.750
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>90.330</b>	<b>85.995</b>	<b>4.335</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	40.282	49.055	-8.773
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	48.768	31.094	17.674
Disponibilità liquide	126.298	101.485	24.813
Ratei e risconti attivi	74.523	57.860	16.663
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>289.871</b>	<b>239.494</b>	<b>50.377</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>380.201</b>	<b>325.489</b>	<b>54.712</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>67.019</b>	<b>30.866</b>	<b>36.153</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	143.424	157.434	-14.010
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>143.424</b>	<b>157.434</b>	<b>-14.010</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	10.296	7.445	2.851
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	4.897	5.223	-326
Altri debiti a breve	37.291	32.255	5.036
Ratei e risconti passivi	117.274	92.266	25.008
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>169.758</b>	<b>137.189</b>	<b>32.569</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>380.201</b>	<b>325.489</b>	<b>54.712</b>

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono i “crediti verso altri”.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti verso il fornitore ACI oggetto di piano di rientro. I debiti verso altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni

(Quoziente di solidità o di struttura) pari a +0,74 nell'esercizio in esame contro un valore pari a +0,35. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è positivo e migliorato rispetto al 2015.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ente presenta un grado di solidità più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a +2,33 nell'esercizio in esame, +2,19 rilevato nell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a +0,34 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a +0,15 Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è positivo, migliorativo rispetto all'esercizio precedente ed in evoluzione verso un livello almeno pari a 1.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,71 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,03 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore a 1 e ciò vuol dire che è ampiamente in grado di coprire le passività con scadenza entro 12 mesi attraverso le attività correnti senza dover ricorrere allo smobilizzo delle attività fisse.

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	1.245	1.660	-415
Immobilizzazioni materiali nette	89.085	84.335	4.750
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>90.330</b>	<b>85.995</b>	<b>4.335</b>
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	40.282	49.055	-8.773
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	48.768	31.094	17.674
Ratei e risconti attivi	74.523	57.860	16.663
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>163.573</b>	<b>138.009</b>	<b>25.564</b>
Debiti verso fornitori	10.296	7.445	2.851
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	4.897	5.223	-326
Altri debiti a breve	37.291	44.810	-7.519
Ratei e risconti passivi	117.274	92.266	25.008
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>169.758</b>	<b>149.744</b>	<b>20.014</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-6.185</b>	<b>-11.735</b>	<b>5.550</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	143.424	157.434	-14.010
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>143.424</b>	<b>157.434</b>	<b>-14.010</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>-59.279</b>	<b>-83.174</b>	<b>23.895</b>
Patrimonio netto	67.019	30.866	36.153
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	126.298	101.485	24.813
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>-59.279</b>	<b>-70.619</b>	<b>11.340</b>

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificate, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 6.185 con un miglioramento di €. 5.550 rispetto all'esercizio 2015.

Ciò evidenzia, comunque, che l'Ente finanzia con le passività correnti anche una piccola parte delle Attività Fisse immobilizzate, e l'obiettivo dell'Ente è riportare, in brevissimo tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

## **4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

**Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2016</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2015</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	36.154	70.871
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<b>Accantonamenti ai fondi:</b>		
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0
- accant. Fondi Rischi	0	0
<b>(Utilizzo dei fondi):</b>		
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</b>	5.403	5.255
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	415	415
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	4.988	4.840
<b>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</b>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<b>Altre rettifiche per elementi non monetari</b>	-1	-1
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.402	5.254
<b>3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)</b>	41.556	76.125
<b>4. Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	8.773	-5.181
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate		
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-1.072	1.711
Decremento/(incremento) altri crediti	-16.602	-3.791
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-16.663	7.958
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.851	-5.603
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-196	-13
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-130	-93
Incremento/(decremento) altri debiti	5.036	6.327
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	25.008	-8.437
<b>4 Totale Variazioni del capitale circolante netto</b>	7.005	-7.122
<b>A Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)</b>	48.561	69.003
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</b>	0	-2.076
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	1.660	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	1.245	1.661
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-415	-415
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</b>	-9.738	-6.624
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	84.335	82.551
Immobilizzazioni materiali nette finali	89.085	84.335
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-4.988	-4.840
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</b>	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	0	0
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	-9.738	-8.700
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti verso banche o ACI a lungo termine*	-14.010	-14.010
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	-14.010	-14.010
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)</b>	24.813	46.293
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016</b>	101.485	55.192
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016</b>	126.298	101.485

\* Nota: Nella sezione "C. Flussi finanziari dell'attività di finanziamento" vengono riportati i decrementi dovuti al rimborso del debito verso ACI regolato dal piano di ammortamento definito con delibera del Comitato Esecutivo ACI del 15/07/2010 e rimodulato con delibera del 03/05/2012 costituito da € 204.132,96 da restituire in n. 175 rate da €1.167,48 oltre interessi euribor 1 mese + 0,50%.

Dal prospetto emerge che, nel 2016 sia la gestione reddituale che le attività di investimento hanno generato liquidità rispettivamente per €. 41.556 e per €. 7.005 per un totale di €.48.561.

La gestione da investimento ha assorbito liquidità per €. -9.738 come anche il flusso finanziario delle attività di finanziamento (€. -14.010 pari ai rimborsi effettuati verso ACI per il debito regolato da piano di ammortamento).

Il cash flow ottenuto complessivamente è stato pari ad Euro 24.813 che costituisce il differenziale fra la posizione finanziaria netta a breve iniziale e finale.

#### **4.3 SITUAZIONE ECONOMICA**

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	370.623	403.948	-33.325	-8,2%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-258.925	-279.154	20.229	-7,2%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>111.698</b>	<b>124.794</b>	<b>-13.096</b>	<b>-10,5%</b>
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-32.495	-23.230	-9.265	39,9%
<b>EBITDA</b>	<b>79.203</b>	<b>101.564</b>	<b>-22.361</b>	<b>-22,0%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-5.403	-5.255	-148	2,8%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>73.800</b>	<b>96.309</b>	<b>-22.509</b>	<b>-23,4%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	385	-385	0,0%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>73.800</b>	<b>96.694</b>	<b>-22.894</b>	<b>-23,7%</b>
Proventi straordinari	0	1.403	-1.403	-100,0%
Oneri straordinari	-13.529	-1.000	-12.529	100,0%
<b>EBIT integrale</b>	<b>60.271</b>	<b>97.097</b>	<b>-36.826</b>	<b>-37,9%</b>
Oneri finanziari	31	-741	772	-104,2%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>60.302</b>	<b>96.356</b>	<b>-36.054</b>	<b>-37,4%</b>
Imposte sul reddito	-24.148	-25.485	1.337	-5,2%
<b>Risultato Netto</b>	<b>36.154</b>	<b>70.871</b>	<b>-34.717</b>	<b>-49,0%</b>

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2015 e 2016 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il Valore aggiunto esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il Margine operativo lordo misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il Margine operativo netto ed il Risultato ordinario esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella mostra come nell'Ente tutti questi valori siano positivi, il modesto decremento del valore aggiunto è determinato dalla flessione più consistente del valore della produzione rispetto ai costi esterni operativi; questi ultimi si sono ridotti del 7,2% contro una riduzione del 8,2% del valore della produzione. Tale risultato ha determinato un decremento del valore aggiunto di €. 13.096 rispetto al 2015. In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e gli ammortamenti tanto che il margine operativo netto (EBITDA) è positivo per €. 73.800 anche se con una variazione netta negativa di €. 22.509 rispetto a quello ottenuto nel 2015.

Il margine operativo netto ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 60.302 a fronte di un risultato positivo di €. 96.356 realizzato nel 2015. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 36.154 contro un utile di €. 70.871 registrato nel 2015.

## **5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

NULLA DI RILEVANTE

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

NULLA DI RILEVANTE

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

NULLA DI RILEVANTE

## **6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Le azioni portate avanti nell'ambito dell'attività associativa hanno consentito il quasi totale raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della Performance dell'Ente sia a livello quantitativo che qualitativo. La compagine associativa raggiunta nel 2016 conta 5.879 Soci con circa 380 soci fidelizzati con contratto di rinnovo automatico della tessera e pagamento della tassa auto con addebito in conto corrente. Questo servizio, già attivo da anni, è stato dall'Ente fortemente stimolato con un incremento nel 2016 del 24% (72 contratti prodotti nel 2016 su un totale di circa 300).

I servizi di assistenza automobilistica e la gestione della tassa automobilistica svolta in convenzione con la Regione Abruzzo sono risultati molto apprezzati dall'utenza che si rivolge quotidianamente agli sportelli delle Delegazioni ACI indirette del territorio provinciale garantendo professionalità e risposte concrete ed immediate.

Riscossioni tasse automobilistiche Delegazioni ACI indirette provincia di Pescara

<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>116.220</b>	<b>120.891</b>	<b>115.621</b>	<b>115.040</b>	<b>116.745</b>	<b>121.927</b>

Talla tabella si evince un incremento delle esazioni a sostegno del rapporto fiduciario instaurato con l'utenza dai punti di riscossione tutti dotati di POS abilitati all'utilizzo gratuito della moneta elettronica (bancomat e carte di credito).

Nel corso dell'anno 2016 per la sicurezza ed educazione stradale l'Ente ha realizzato diversi eventi con un importante ritorno in termini di gradimento e di immagine:

1. "Corsi di guida sicura a Pescara" realizzati il 26 e 27 aprile 2016 presso il Circuito Internazionale di Ortona con la partecipazione di oltre 40 studenti dell'istituto scolastico ITAS MICHETTI e dell'ITC ACERBO di Pescara;
2. Seminario tecnico gratuito riservato agli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara e/o all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara – presso il Teatro Michetti di Tocco da Casauria "La messa in sicurezza delle infrastrutture stradali" 5 aprile 2016. L'evento è stato realizzato con la partecipazione dei professionisti ACI Ing. Di Matteo e Pagliari.
3. Corsi del Progetto "2 ruote sicure", svolti a novembre nei plessi scolastici dell'ISC n. 6 di Pescara in stretta collaborazione con l'Uff. Territoriale ACI – P.R.A. e la

Direzione Compartimentale Lazio Abruzzo e Sardegna con il coinvolgimento di circa 250 bambini;

4. Giornata della Trasparenza ACI 3.11.2016 presso centro congressi Vallelunga (RM) con la relazione dell'evento realizzato nell'anno 2015 "Pensa alla vita...guida con la Testa!";
5. Convegno "Sicurezza stradale" presso l'Istituto tecnico Manthonè di Pescara il 15.11.2016 con la partecipazione dei ragazzi delle classi 4e e 5e;
6. Partecipazione al convegno sulla tematica dell'omicidio stradale presso il Pescara Racing Show – centro Congressi Montesilvano 18-20 novembre 2016.

## **7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

- L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 36.154 che intende destinare:
- quanto ad € 4.701,00 ad incremento della riserva destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali in conformità dell'art. 9 del vigente Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa;
- quanto alla differenza residua di € 31.453 a utili da riportare a nuovo.

A conclusione della presente Relazione, la Presidenza rinnova l'impegno affinché si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e lo sviluppo dei servizi già in funzione anche con l'ampliamento delle Delegazioni nel territorio; ciò nell'intento di potere offrire ai Soci e all'utenza provinciale strutture sempre più efficienti e vicine, nonché risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di mobilità.

Sulla base di tali considerazioni chiedo all'Assemblea, in base all'art. 24 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, di approvare il Bilancio di Esercizio 2016.

Pescara, 31 marzo 2017

Il Presidente  
Avv. Giampiero Sartorelli

## **8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014**

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2016 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento e spesso in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

### **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo.



Via del Circuito n. 59  
65121 PESCARA (PE)  
P. IVA: 00084550680  
C. Fisc.: 00084550680

AUTOMOBILE CLUB PESCARA

### **Indicatore dei tempi medi di pagamento**

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2016 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2016 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti AUTOMOBILE CLUB PESCARA
2016	65	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-6,45

Pescara, 31 marzo 2017

Il Direttore

Il Presidente